



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
numero 7 del 11-03-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE AREE COMUNALI A VERDE PER INTERVENTI A TUTELA DEL DECORO ED AMBIENTE URBANO.

L'anno duemilasedici addì undici del mese di Marzo con inizio alle ore 18:25 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Assente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Assente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 14 - ASSENTI: 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO che l'Amministrazione comunale intende coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni, sensibilizzando processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale, in particolare le aree verdi, anche al fine di una maggiore tutela e salvaguardia dell'ambiente urbano;

CONSIDERATO che le aree verdi comunali appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e conservazione rappresenta attività di pubblico interesse, per cui si intende disciplinare la concessione a soggetti ed enti privati interessati, di aree e spazi verdi, giardini, aiuole, rotonde di proprietà o di competenza comunale;

CHE il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio di Bene Comune da tutelare e che per le sue molteplici funzioni (climatico ecologiche, urbanistiche, sociali) garantisce un miglioramento della qualità urbana, che il verde è elemento qualificante del tessuto urbano e come elemento di miglioramento della qualità della vita dei cittadini; che le aree a verde in ambito urbano, come è noto, sviluppano rilevanti funzioni connesse alla valorizzazione estetico – paesaggistica, con favorevoli riflessi sulla percezione complessiva dell'immagine del nostro paese;

CHE la salvaguardia e l'incremento del patrimonio verde in ambito urbano costituiscono impegno che richiede competenze tecnico-professionali adeguate unitamente a risorse finanziarie, non sempre presenti nella misura necessaria;

CHE si rende opportuno sensibilizzare i cittadini, le associazioni, le scuole, alla tutela e salvaguardia del territorio comunale, attraverso processi di partecipazione e autogestione degli spazi urbani a verde e, più in generale del patrimonio comunale, diffondendo la cultura del rispetto e della conoscenza del patrimonio naturale, stimolando e accrescendo il senso di appartenenza alla comunità cittadina; che nel territorio Comunale sono presenti aree e spazi verdi di proprietà o di gestione comunale, liberi da ogni gravame e non soggetti a manutenzione o gestione onerosa, da poter affidare a cittadini, condomini, imprese, associazioni, istituzioni scolastiche, circoli terza età ed altri soggetti privati o pubblici che vi abbiano interesse, al fine di mantenere, conservare e migliorare le aree pubbliche con relativa manutenzione, secondo le destinazioni urbanistiche vigenti;

CHE con questa iniziativa si propone di:

- coinvolgere *in primis* le istituzioni scolastiche presenti sul territorio ed in particolare gli istituti professionali di secondo grado (Istituto Geometra, Agrario e Industriale) nella gestione e valorizzazione degli spazi ed aree verdi;
- coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
- creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;

- incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

VALUTATA:

- la rilevanza culturale della conservazione e valorizzazione del verde cittadino quale patrimonio ambientale e culturale legato all'identità dei luoghi;
- la rilevanza strategica della riqualificazione del verde cittadino in coerenza con uno sviluppo urbano sostenibile;
- la rilevanza educativa del coinvolgimento e responsabilizzazione della popolazione, nell'ambito di una politica che privilegi la "cittadinanza attiva";
- la rilevanza economica degli interventi di volontariato, sostitutivi o integrativi dell'intervento pubblico nella manutenzione del verde;
- la rilevanza sociale della incentivazione di piccole attività agricole, finalizzate alla creazione di nuove socialità, basate sulla solidarietà, il superamento dell'handicap, il mutuo appoggio e la reciproca conoscenza dell'altro/a;

CONSIDERATO che l'adozione in affidamento di ciascuna area o spazio a verde avverrà a mezzo di apposita convenzione con ogni singolo interessato che ne faccia richiesta previa verifica dei requisiti previsti dal Regolamento;

RITENUTO di sottoporre al Consiglio Comunale il Regolamento in oggetto per la definitiva approvazione di sua competenza;

VISTO e **RICHIAMATO** l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

VISTO e **RICHIAMATO** l'art. 42, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che prevede la competenza del Consiglio Comunale rispetto all'adozione dell'atto in oggetto;

DATO ATTO del parere favorevole espresso sul presente schema di Regolamento dalla Commissione permanente per i regolamenti;

P R O P O N E

Per i motivi in narrativa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'allegato "**Regolamento per l'assegnazione aree comunali a verde per interventi a tutela del decoro ed ambiente urbano**" composto di 10 articoli;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione con annesso regolamento ai Dirigenti di Area interessati.
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;
Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Rilevato che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrata e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

Senti gli interventi appresso riportati:

L'Assessore al ramo Gelsomina **LOMBARDI** riferisce che l'Amministrazione intende perseguire una riqualificazione delle aree a verde attraverso una sorta di adozione delle stesse nell'ambito del centro urbano e nella prima parte della periferia, al fine di migliorarne la qualità ed il decoro affidando soprattutto ad associazioni, sponsor privati ed istituti scolastici la progettazione e la manutenzione del verde urbano. Riferisce che in seno all'apposita Commissione consiliare statuto e regolamenti è stato esaminato lo schema di Regolamento predisposto dal Dirigente Area Tecnica. Nel regolamento sono stati individuati come interlocutori privilegiati gli istituti scolastici di settore come l'Agrario, il Professionale ed il Geometra affinché possano cimentarsi nella progettazione del verde da realizzare nelle aree da adottare; riferisce che la validità dei progetti saranno valutati proprio dai rappresentanti di detti istituti che faranno parte di un'apposita Commissione tecnica. Ritiene che questa normativa possa costituire un momento nuovo attraverso il quale cercare di valorizzare la qualità del verde sul territorio. Aggiunge che tale indicazione sarà ancora più forte e chiara nell'ambito del redigendo PUC. in quanto il corridoio ecologico ed il verde saranno l'elemento di valore, l'elemento cardine della nostra cittadina urbana. Tiene a sottolineare l'auspicio che possa concretizzarsi su questo tema ambientale una vera ed autentica sinergia tra Amministrazione Comunale, Scuole, Associazioni e sponsor privati del territorio. Aggiunge che nell'ultima seduta della Commissione è stato inserito nel regolamento che nell'eventualità, per un qualsiasi motivo, che non pervenga nei termini assegnati la designazione da parte dei Dirigenti Scolastici di propri Docenti quali membri della citata Commissione, vi provveda la Giunta. E' stato così infatti modificato l'art. 4 al penultimo capoverso: *“Qualora ne i termini assegnati non siano pervenute alla Giunta Comunale, deputata alla nomina, le richieste di segnalazioni da parte dei suddetti dirigenti scolastici, la Commissione tecnica sarà composta da n.3 membri segnalati dai capigruppo consiliari, garantendo comunque la presenza della minoranza”*.

Il Consigliere Antonio SANTARSIERE invita l'Amministrazione affinché il Dirigente dell'Area Tecnica si limiti a redigere un elenco delle aree a verde disponibili ad essere oggetto dei progetti. Chiede di conoscere se si conoscono già le aree da valorizzare. Reputa, infine opportuno modificare il Regolamento nella parte che prevede che sia il Dirigente dell'Area Tecnica a proporre le aree

verdi da assegnare ritenendo che, invece, debba essere la Giunta Comunale a decidere ma non su proposta del predetto Dirigente.

Il Vice Sindaco Luigi GIORDANO precisa che l'Amministrazione ha un compito di indirizzo, pertanto, le aree saranno individuate con una delibera della Giunta Comunale su proposta del dirigente che dovrà essere condivisa con l'assessorato al ramo. Ritiene che al di là della "bellezza" sia importante la manutenzione delle aree a verde, anche di quelle ricadenti nelle zone PIP. Aggiunge che con il Regolamento che si dà la possibilità a chiunque di adottare un'aiuola o un'area a verde. E' indubbio che questo oltre ad esaltare il coinvolgimento diretto della collettività nella gestione della cosa pubblica, può rappresentare per l'Ente anche una piccola economia. Chi infatti adotta può anche pubblicizzare questa sua iniziativa di sponsorizzazione installando anche un cartello sull'area interessata.

Il Consigliere Luigi CARDANO tiene a precisare che vi è una distinzione da fare tra le aree attigue ai capannoni che sono dei privati e quelle pubbliche. Non gli risulta che vi siano aree a verde comunali; chiede se per area a verde si intende anche la "Villa Comunale".

Il Consigliere Michele GALIANO definisce ammirevole l'iniziativa, ma ritiene che prima del Regolamento debbano essere individuate le aree e i soggetti che potrebbero gestirle. Vuol capire quali sono e dove si trovano le aree a verde che si intendono valorizzare.

L'Assessore Gelsomina LOMBARDI precisa che per aree a verde si intendono anche tutte le aree definite tali dallo standard urbanistico. Precisa che sono tante le aree a verde sia quelle attigue nella zona PIP che le cosiddette "aiuole".

Il Consigliere Michele GALIANO invita a pubblicare sul sito istituzionale del Comune tutte le aree oggetto del Regolamento in esame.

L'Assessore Gelsomina LOMBARDI controdeduce alle osservazioni del consigliere Antonio Santarsiere per precisare che l'indirizzo di ogni proposta di provvedimento è politico mentre la validazione della destinazione urbanistica è del Dirigente dell'Area Tecnica. Precisa che la Villa Comunale e la Piazzetta Trinità seguono un diverso iter per la gestione delle stesse. Sottolinea che si sta parlando di progettare il verde del territorio, che è cosa ben diversa.

Il Consigliere Luigi CARDANO rileva che l'oggetto della proposta in esame riportato nell'ordine del giorno è riferito espressamente all'assegnazione di aree comunale a verde a soggetti privati e sponsor.

Il Consigliere Giuseppe COLUCCI rileva che si parla di gestione di interventi per cui chiede se è inteso come spazio facente parte di strutture comunali o se si riferiscono solo ad aree già destinate a verde o anche ad aree degradate. Chiede in che modo i privati possano intervenire in tal senso e se possa essere solo aree a verde o anche aree degradate ed abbandonate.

L'Assessore Gelsomina LOMBARDI fornisce delucidazioni in merito precisando che trattasi di aree a verdi che possono anche trovarsi in uno stato non di decoro assoluto.

Il Consigliere Antonio SANTARSIERE ribadisce che la competenza ad individuare le aree debba essere della Giunta Comunale e non del Dirigente dell'Area Tecnica che deve solo predisporre un elenco quanto più esauriente possibile. Ritiene che come è indicato nel Regolamento la proposta del Dirigente dell'area Tecnica possa diventare vincolante, per cui propone di eliminare la parola "su proposta".

Il Vice Sindaco Luigi GIORDANO precisa che non la proposta del Dirigente non è vincolante. Rileva che ogni proposta degli organi collegiali, Giunta e Consiglio, è adottata su proposta di un Dirigente a meno che non si tratti di provvedimenti di mero indirizzo politico. Pertanto quell'espressione "su proposta" sta a significare proprio questo e null'altro. La Giunta può scegliere anche aree diverse da quelle indicate dal Dirigente purché compatibili dal punto di vista della destinazione urbanistica. Comunque se si ritiene che possa insinuarsi qualche dubbio si può anche votare l'emendamento che di certo non farà cambiare la normativa.

Il Presidente pone ai voti la proposta del Consigliere Antonio SANTARSIERE di eliminare al primo comma dell'art.2 del Regolamento la parola "su proposta del Dirigente dell'area Tecnica".

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di approvare l'emendamento del consigliere Antonio Santarsiere

Si dà atto che non vi sono altri interventi per cui,

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.:14
- Voti favorevoli n.:13
- Voti contrari n.: 0
- Astenuti n.1 (consigliere comunale Michele Galiano)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa così come emendata;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.:13
- Voti favorevoli n.: 13
- Voti contrari n.: 0
- Astenuti n.1 (consigliere comunale Michele Galiano)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

COMUNE DI SALA CONSILINA

(Provincia di Salerno)

***Regolamento comunale per l'assegnazione di
aree a verde a soggetti privati e sponsor***

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n....del.....

Art.1. Finalità

Il presente Regolamento disciplina le modalità di assegnazione della gestione di interventi a tutela del verde urbano ed i rapporti del Comune di Sala Consilina con Istituti scolastici, soggetti privati ed imprese sponsor.

Il Regolamento tende a promuovere e favorire il coinvolgimento e le attività degli istituti scolastici professionali presenti sul territorio, dei cittadini, anche in forma associata oltre che degli sponsor, volta al rispetto, tutela e miglioramento dell'ambiente urbano.

Art.2. Individuazione degli interventi

L'Amministrazione comunale, con deliberazione della Giunta Comunale entro un mese dall'entrata in vigore del presente regolamento, individuerà in apposito elenco le aree verdi da assegnare, previo apposito avviso, alla gestione e cura di istituzioni scolastiche, soggetti "privati" che operino in regime di volontariato oppure "sponsor".

Nell'individuazione di tali aree l'Amministrazione Comunale dovrà considerare ogni aspetto legato alla posizione, superficie e qualità dell'area, al grado di difficoltà e di economicità della forma di gestione prescelta, al fine di meglio caratterizzare le specifiche assegnazioni e finalizzarle agli interventi proposti.

Ogni anno, entro il mese di febbraio, l'Amministrazione Comunale, con deliberazione della Giunta Comunale, su proposta dell'Area tecnica, potrà apportare variazioni all'elenco delle aree individuate ai sensi del primo comma del presente articolo. Attraverso gli opportuni mezzi di comunicazione la cittadinanza verrà messa a conoscenza delle finalità del presente regolamento e delle aree individuate,

Art.3. Soggetti ammessi

Possono accedere all'assegnazione i sotto elencati soggetti:

1) istituzioni scolastiche

2) "privati" quali:

- le organizzazioni di volontariato;

- cittadini che dichiarano di volersi associare allo scopo di gestire gli interventi oggetto del presente regolamento

- associazioni e/o circoli, anche non riconosciuti formalmente;

- singoli cittadini;

3) "sponsor":

- imprese e/o attività economiche/commerciali in genere.

I soggetti interessati potranno presentare apposita richiesta alla Amministrazione Comunale. Tale richiesta dovrà riportare ed essere corredata da quanto indicato in appresso:

a) generalità del richiedente e sua qualifica;

b) proposta dettagliata circa gli interventi proposti (progettazione, e/o realizzazione e/o gestione e/o cura del verde;

c) elenco delle persone coinvolte nell'intervento ed indicazione del responsabile per ogni rapporto che dovesse essere instaurato con l'Amministrazione Comunale in ordine alla proposta formulata con le generalità del soggetto che dovrà sottoscrivere i predetti rapporti;

d) indicazione di eventuale ditta specializzata che effettuerà direttamente l'intervento per conto dello "sponsor" o del soggetto "privato";

e) schema dell'insegna pubblicitaria o del cartello informativo se richiesti,

Art.4. Oggetto degli interventi

Gli interventi programmati, oltre a stimolare e tutelare il volontariato da parte delle istituzioni scolastiche e dei cittadini e l'impegno degli sponsor, sono finalizzati a creare le condizioni per una soddisfacente gestione delle aree verdi individuate.

A tal fine si potranno distinguere le seguenti forme gestionali:

a) progettazione del verde e sua realizzazione anche in aree comunali non interessate da interventi specifici;

b) manutenzione e gestione ordinaria dell'area assegnata, compresa la fornitura delle piantine stagionali, la potatura degli alberi esistenti, la concimazione ed il controllo e la pulizia delle erbe infestanti;

c) piantumazione, previo accordo con gli uffici comunali competenti in relazione a quanto previsto nella proposta presentata e nella convenzione;

d) esecuzione di laboratori di botanica e giardinaggio;

e) educazione al corretto uso del verde.

La richiesta presentata dai soggetti interessati è vagliata da apposita Commissione tecnica costituita da tre docenti segnalati dai Dirigenti degli Istituti Professionali di scuola seconda superiore (Istituto Geometra, Agraria e Industriale) che ne valuterà la fattibilità sotto il profilo tecnico ed agronomico.

Qualora nei termini assegnati non siano pervenute alla Giunta Comunale deputata alla nomina le richieste segnalazioni da parte dei suddetti Dirigenti scolastici, la Commissione Tecnica sarà composta da tre membri segnalati dai capigruppo consiliari garantendo comunque la presenza della minoranza.

L'atto di assegnazione potrà concernere una o più delle suddette forme di gestione. Il contenuto specifico di ogni singola tipologia di intervento e le modalità di attuazione e gestione saranno contenute nella convenzione o accordo di collaborazione .

Art.5. Concorso dell'Amministrazione Comunale.

Limitatamente ai soggetti "privati" il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a garantire a tali soggetti le risorse materiali o strumentali eventualmente occorrenti alla puntuale ed efficace realizzazione dei singoli interventi.

In particolare, in funzione dello scopo da perseguire, agli stessi potranno essere attribuiti:

- a) uso agevolato di impianti e strutture comunali, di tutte o parte delle attrezzature necessarie alla gestione dell'intervento;
- b) attrezzature e materiali eventualmente di proprietà del Comune;
- c) esenzione da oneri nella produzione, e successivo smaltimento, dei rifiuti conseguenti all'intervento.

E' esclusa ogni erogazione di risorse finanziarie ivi compresa quella finalizzata a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal personale addetto all'intervento.

L'Amministrazione Comunale con provvedimento dirigenziale nel determinare il proprio concorso alla realizzazione degli interventi programmati, dovrà valutare se tutte o parte delle risorse materiali o strumentali occorrenti possano essere assegnate a più soggetti, secondo turnazioni e modalità meglio stabilite nella convenzione o nell'accordo di collaborazione.

L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'attenzione dei cittadini verso forme di collaborazione di volontari a tutela dell'ambiente urbano, potrà promuovere di concerto con le istituzioni scolastiche iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione rivolti alla cittadinanza o al personale coinvolto nei singoli interventi.

Gli assegnatari potranno avvalersi della facoltà di pubblicizzare gratuitamente la propria collaborazione tramite n. 1 insegna pubblicitaria e/a n. 1 cartello informativo collocati in loco. Detta insegna e/o cartello dovranno avere le dimensioni massime di cm. 60 x cm. 40 e dovranno comunque essere preventivamente approvati in sede di convenzione sulla base di preventivo schema prodotto al Comune. Gli stessi dovranno essere collocati e mantenuti in modo da non ostacolare l'utilizzo pubblico dell'area e da non creare pericolo per gli utenti. Ogni onere relativo, ivi compresa l'eventuale illuminazione serale e/o notturna dell'insegna/cartello sarà a carico dell'assegnatario.

Art.6. Modalità di assegnazione degli interventi.

Previa apertura di conforme istruttoria conseguente alla richiesta presentata, gli uffici competenti si riservano di verificare l'idoneità dei richiedenti esaminando la documentazione prodotta dagli stessi. L'assegnazione degli interventi sarà effettuata con determina dirigenziale previo parere vincolante della Commissione tecnica di cui all'art.4.

Qualora vi sia il concorso di più richieste su un medesimo intervento, la scelta del soggetto dovrà essere effettuata dal competente Dirigente di Area tenendo conto dei sotto elencati titoli di precedenza:

- a) valutazione della proposta di massima contenente le modalità di gestione dell'intervento;
- b) vicinanza dell'area richiesta alla sede del richiedente con particolare attenzione agli istituti scolastici;
- c) struttura del richiedente e personale coinvolto nell'iniziativa;
- d) esecuzione buona e regolare di interventi similari precedenti;
- e) partecipazione a corsi di qualificazione comunali o di altri enti.

L'istruttoria degli uffici, completa del parere vincolante della Commissione tecnica, deve concludersi entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di assegnazione.

Il Dirigente dell'Area tecnica, entro 15 giorni dal rilascio del parere vincolante, provvederà all'assegnazione stipulando la convenzione o l'accordo di collaborazione per regolare i singoli aspetti legati alla forma gestionale, secondo gli schemi allegati al presente regolamento (allegati 1 e 2).

Art.7. Oneri a carico del soggetto assegnatario

I soggetti assegnatari dovranno impegnarsi nella realizzazione degli interventi proposti con continuità prestando la loro opera in conformità a quanto stabilito dalla convenzione o dall'accordo di collaborazione.

Impedimenti di qualsiasi natura all'effettuazione o prosecuzione dell'intervento, così come eventuali modifiche al progetto approvato, dovranno essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione Comunale, affinché possa adottare gli opportuni provvedimenti.

Per quanto riguarda gli "sponsor", l'importo del valore della convenzione — costo presunto degli interventi da effettuare — sarà quantificato in sede di presentazione del progetto. Tale importo, una volta ritenuto consono dall'Amministrazione Comunale, potrà essere fatturato dalla parte per sue finalità contabili.

L'assegnatario dovrà consentire libero accesso alle aree oggetto dell'intervento ai soggetti (Comune o ditte) che erogano servizi pubblici, per la manutenzione dei relativi servizi. Gli stessi provvederanno, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.

L'istituto scolastico, il soggetto "privato" o lo "sponsor" assegnatario assume la responsabilità per danni, a persone o cose, imputabili a difetti di gestione o manutenzione e comunque derivanti dall'esecuzione della convenzione o dell'accordo di collaborazione che verrà stipulato, sollevandone contemporaneamente il Comune.

E' vietata la cessione, anche parziale, della convenzione o dell'accordo di collaborazione senza la preventiva autorizzazione da parte del Dirigente dell'Area Tecnica.

L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni urbanistiche.

Tutte le opere realizzate sull'area da parte del soggetto assegnatario- allo scadere della validità della convenzione - passeranno di proprietà comunale senza che lo stesso possa pretendere indennizzo alcuno.

Art.8. Durata della gestione

La durata della gestione dei singoli interventi sarà specificata nella convenzione o nell'accordo di collaborazione e non potrà essere di durata superiore ad anni 3. E' ammesso alla scadenza il rinnovo della gestione, e ciò sulla base di apposita richiesta che dovrà essere fatta al Comune dal soggetto interessato almeno due mesi prima della scadenza della gestione.

L'Amministrazione Comunale potrà, a suo insindacabile giudizio concederla o negarla. Alla scadenza della gestione l'area dovrà essere consegnata al Comune.

L'Amministrazione Comunale – in caso abbia necessità di disporre per altri fini dell'area - potrà interrompere la gestione di uno o più interventi programmati, con effetto dal terzo mese successivo a quello di cui l'atto è stato adottato. In tal caso il Comune dovrà dare, sempre che sia possibile e salvo i casi d'urgenza, un preavviso di 30 giorni all'assegnatario.

Gli assegnatari possono recedere dalla convenzione o accordo dando preavviso scritto al Comune con anticipo di almeno tre mesi. Invece, sarà risolta di diritto, per fatto e colpa dell'assegnatario, nei seguenti casi:

- quando l'area non venga mantenuta secondo gli accordi assunti, e comunque in buono stato;
- quando venga inibito o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso da parte del pubblico.

Nei casi di cui sopra la risoluzione opera immediatamente e avverrà con apposito atto del Responsabile di settore, previo accertamento e comunicazione al soggetto assegnatario.

Qualora il comportamento negligente del soggetto assegnatario procuri un danno al Comune, quest'ultimo potrà chiedere indennizzo nelle forme di legge.

Qualora venga abusivamente alterato lo stato dei luoghi, la pattuizione si intenderà decaduta ed il Comune provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino, addebitandone eventualmente il costo alla parte.

Art.9. Controlli.

Nella convenzione o nell'accordo di collaborazione di cui all'art. 6, verrà individuato l'ufficio competente a svolgere i controlli sulla buona esecuzione dell'intervento.

La convenzione o l'accordo di collaborazione dovrà comunque prevedere le forme e le cadenze di tali controlli che dovranno comunque essere almeno tre per ogni anno di durata della gestione. Per ogni controllo effettuato verrà redatta apposita relazione.

Qualora venissero riscontrati casi di negligenza ovvero di gestione non conforme a quanto contenuto nella convenzione o nell'accordo di collaborazione, il responsabile del procedimento inoltrerà una formale contestazione nei confronti del soggetto assegnatario, richiedendo opportune giustificazioni che dovranno essere rese entro 15 giorni dalla contestazione stessa.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione dei lavori ritenuti necessari. La parte dovrà provvedere al ripristino dei danni e/o la sostituzione delle piante o delle strutture da essi danneggiati, con esemplari o materiali identici a quelli compromessi, secondo le indicazioni dell'ufficio competente, salvo che per quelle piante donate clan' assegnatario. I danni arrecati dagli utenti dovranno essere risarciti dai responsabili. Nel caso in cui non sia possibile individuare il responsabile, l'area sarà resa comunque agibile, previo accordo tra il Comune ed il soggetto assegnatario.

Art.10 Disposizioni finali ed entrata in vigore

Per quanto non precisato dal presente regolamento saranno applicate le norme di legge e dei regolamenti comunali presenti e futuri.

Al presente regolamento sono allegati gli schemi di convenzione per istituti scolastici e soggetti privati (allegato 1) e sponsor (allegato 2) per esserne parte integrante e sostanziale.

Il presente Regolamento entra in vigore il 15 giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

ALLEGATO 1

SCHEMA DI CONVENZIONE CON ISTITUZIONI SCOLASTICHE / SOGGETTI PRIVATI

In Sala Consilina, il giorno, del mese, dell'anno, tra il Comune di Sala Consilina (SA) rappresentato da....., in qualità di Dirigente dell'Area Tecnica, che agisce in nome e per conto del Comune stesso, e (da qui innanzi denominata "la parte"), si conviene e si stipula quanto segue:

1. Il Comune di Sala Consilina affida alla parte, per il periodo di anni eventualmente rinnovabili secondo quanto previsto dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n..... del, l'area comunale di circa mq sita in via nel rispetto della normativa vigente in materia, senza che in alcun modo la stessa possa configurarsi come sostituzione del personale comunale o di prestazioni fornite da imprese su incarico del Comune.

La parte si impegna ad eseguire gli interventi indicati nella proposta, come approvati con determina dirigenziale n. del..... e quindi secondo il progetto di intervento, che si allega alla presente per esserne parte integrante e sostanziale in tutte le sue componenti (planimetrie, relazione, ecc.).

2. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere realizzate secondo le vigenti normative nazionali, regionali e comunali. Gli oneri relativi ad eventuali allacciamenti di rete sono a totale carico della parte se di lieve entità.

3. La parte assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di gestione o manutenzione e comunque derivanti dall'esecuzione del presente accordo, sollevandone contemporaneamente il Comune di Sala Consilina. La parte si impegna altresì ad osservare, in fase di realizzazione e manutenzione delle opere, le vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

4. L'area a verde oggetto dell'intervento dovrà restare permanentemente destinata ad uso pubblico.

5. Le aree a verde, durante il periodo della presente convenzione, dovranno essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza. Le stesse sono date in consegna alla parte unitamente a quanto sulle stesse insiste (strutture, attrezzature, manufatti, impianti, ecc.) all'atto della firma della presente convenzione:

(ELENCO)

Ogni variazione, innovazione, eliminazione od addizione dovrà essere preliminarmente autorizzata dal Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Sala Consilina.

6. La parte si avvarrà della facoltà di pubblicizzare la propria collaborazione tramite l'insegna pubblicitaria e/o cartello informativo, come preventivamente autorizzata, da collocare in loco nel sito individuato di concerto con il Comune, sulla base di quanto previsto dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n..... del Tale insegna o cartello dovranno avere le dimensioni massime di cm. 60 x cm. 40. Ogni onere relativo, ivi

compresa l'eventuale illuminazione serale e/o notturna, se preventivamente ammessa, sarà a carico dell'assegnatario.

7. Il Comune di Sala Consilina , a mezzo di propri incaricati, eseguirà almeno n. 2 sopralluoghi per verificare lo stato dell'area a verde e si riserva la facoltà di richiedere, se del caso, l'esecuzione dei lavori ritenuti necessari e il rifacimento e/o completamento di quelli non eseguiti a regola d'arte. Se durante l'esecuzione dei lavori di sistemazione vengono provocati danni alle alberature od alle strutture, la parte dovrà provvedere al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari o materiali identici a quelli compromessi, secondo l'indicazione del Area tecnica. I danni arrecati dagli utenti dovranno essere risarciti dai responsabili. Nel caso in cui non sia possibile individuare i responsabili, l'area sarà comunque resa agibile previo accordo tra il Comune e la parte.

8. La parte si impegna altresì a segnalare tempestivamente all'Area tecnica eventuali esigenze di intervento straordinario, guasti e necessità di riparazione ad impianti, attrezzature, arredi fissi, recinzioni, essenze arboree arbustive, ecc., presenti nelle aree affidate in gestione mediante la presente convenzione, ferma restando la disponibilità a far fronte a eventuali interventi anche non previsti nel progetto di intervento, in quanto attinenti alla minuta manutenzione.

9. Il Comune di Sala Consilina - con proprio giudizio discrezionale a causa della necessità di disporre, direttamente o per altri fini, dell'area – potrà interrompere la gestione di uno o più interventi programmati, con effetto dal terzo mese successivo a quello di cui l'atto è stato adottato. In tal caso il Comune dovrà dare, sempre che sia possibile e salvo i casi d'urgenza, un preavviso di 30 giorni.

Invece, sarà risolta di diritto, per fatto e colpa dell'assegnatario, nei seguenti casi:

- quando l'area non venga mantenuta secondo gli accordi assunti, e comunque in buono stato;
- quando venga inibito, o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso pubblico della stessa.

Nei casi di cui sopra la risoluzione opera immediatamente. La decadenza dell'assegnazione avverrà con apposito atto dell'Amministrazione comunale, previo accertamento e comunicazione al soggetto assegnatario.

Qualora il comportamento negligente del soggetto assegnatario procuri un danno all'Amministrazione Comunale, quest'ultima potrà chiedere indennizzo nelle forme di legge.

Qualora venga abusivamente alterato lo stato dei luoghi, l'accordo si intenderà decaduto ed il Comune provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino, addebitandone il costo alla parte.

Gli assegnatari possono recedere dalla convenzione dando preavviso scritto al Comune con anticipo di almeno tre mesi.

10. Il presente accordo ha durata di anni dalla data della sottoscrizione e potrà essere prorogato per uguale periodo su richiesta della parte, previa conforme deliberazione. E' vietata la cessione, anche parziale, della presente convenzione.

11. Dopo il perfezionamento dell'accordo, la parte deve comunicare per tempo l'inizio dei lavori all'Area Tecnica.

12. Tutte le spese, dipendenti e conseguenti alla convenzione sono a carico della parte.

13. Per quanto non precisato dal presente accordo saranno applicate le norme di legge e dei regolamenti comunali.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

PER IL COMUNE DI SALA CONSILINA

PER LA PARTE

ALLEGATO 2

SCHEMA DI CONVENZIONE CON SPONSOR

In Sala Consilina , il giorno, del mese, dell'anno, tra il Comune di Sala Consilina (SA) rappresentato da....., in qualità di dirigente dell' Area tecnica, che agisce in nome e per conto del Comune stesso, etitolare dell'impresa.....Partita IVA..... (da qui innanzi denominata "la parte"), si conviene e si stipula quanto segue:

1. Il Comune di Sala Consilina affida alla parte, per il periodo di anni eventualmente rinnovabili secondo quanto previsto dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n..... del, l'area comunale sita in vianel rispetto della normativa vigente in materia, senza che in alcun modo la stessa possa configurarsi come sostituzione del personale comunale o di prestazioni fornite da imprese su incarico del Comune.

La parte si impegna ad eseguire gli interventi indicati nella proposta, come approvati con determina dirigenziale n. del..... e quindi secondo il progetto di intervento, che si allega alla presente per esserne parte integrante e sostanziale in tutte le sue componenti (planimetrie, relazione, ecc.).

2. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere realizzate secondo le vigenti normative nazionali, regionali e comunali. Gli oneri relativi ad eventuali allacciamenti di rete sono a totale carico della parte se di lieve entità.

3. La parte assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di gestione o manutenzione e comunque derivanti dall'esecuzione del presente accordo, sollevandone contemporaneamente il Comune di Sala Consilina. La parte si impegna altresì ad osservare, in fase di realizzazione e manutenzione delle opere, le vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

4. L'area a verde oggetto dell'intervento dovrà restare permanentemente destinata ad uso pubblico.

5. La parte si impegna a fornire un dettagliato preventivo di spesa degli interventi dalla stessa proposti. Tale importo, una volta ritenuto consono dall'Amministrazione Comunale, potrà essere fatturato dalla parte per sue finalità contabili.

6. Le aree a verde, durante il periodo della presente convenzione, dovranno essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza. Le stesse sono date in consegna alla parte unitamente a quanto sulle stesse insiste (strutture, attrezzature, manufatti, impianti, ecc.) all'atto della firma della presente convenzione:

(ELENCO)

Ogni variazione, innovazione, eliminazione od addizione dovrà essere preliminarmente autorizzata dall'Area Tecnica del Comune di Sala Consilina.

7. La parte si avvarrà della facoltà di pubblicizzare la propria collaborazione tramite l'insegna pubblicitaria e/o cartello informativo, come preventivamente autorizzata, da collocare in loco nel sito individuato di concerto con il Comune, sulla base di quanto previsto dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n..... del Tale insegna o cartello dovranno avere le dimensioni massime di cm. 60 x cm. 40. Ogni onere relativo, ivi compresa l'eventuale illuminazione serale e/o notturna, se preventivamente ammessa, sarà a carico dell'assegnatario.

8. Il Comune di Sala Consilina, a mezzo di propri incaricati, eseguirà almeno n. 2 sopralluoghi per verificare lo stato dell'area a verde e si riserva la facoltà di richiedere, se del caso, l'esecuzione dei lavori ritenuti necessari e il rifacimento e/o completamento di quelli non eseguiti a regola d'arte. Se durante l'esecuzione dei lavori di sistemazione vengono provocati danni alle alberature od alle strutture, la parte dovrà provvedere al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari o materiali identici a quelli compromessi, secondo l'indicazione dell'Area tecnica. I danni arrecati dagli utenti dovranno essere risarciti dai responsabili. Nel caso in cui non sia possibile individuare i responsabili, l'area sarà comunque resa agibile previo accordo tra il Comune e la parte.

9. La parte si impegna altresì a segnalare tempestivamente all'Area Tecnica eventuali esigenze di intervento straordinario, guasti e necessità di riparazione ad impianti, attrezzature, arredi fissi, recinzioni, essenze arboree arbustive, ecc., presenti nelle aree affidate in gestione mediante la presente convenzione, ferma restando la disponibilità a far fronte a eventuali interventi anche non previsti nel progetto di intervento, in quanto attinenti alla minuta manutenzione.

10. Il Comune di Sala Consilina con proprio giudizio discrezionale a causa della necessità di disporre, direttamente o per altri fini, dell'area potrà interrompere la gestione di uno o più interventi programmati, con effetto dal terzo mese successivo a quello di cui l'atto è stato adottato. In tal caso il Comune dovrà dare, sempre che sia possibile e salvo i casi d'urgenza, un preavviso di 30 giorni. Invece, sarà risolta di diritto, per fatto e colpa dell'assegnatario, nei seguenti casi:

- quando l'area non venga mantenuta secondo gli accordi assunti, e comunque in buono stato;
- quando venga inibito, o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso pubblico della stessa.

Nei casi di cui sopra la risoluzione opera immediatamente. La decadenza dell'assegnazione avverrà con apposito atto dell'Amministrazione comunale, previo accertamento e comunicazione al soggetto assegnatario. Qualora il comportamento negligente del soggetto assegnatario procuri un danno all'Amministrazione Comunale, quest'ultima potrà chiedere indennizzo nelle forme di legge.

Qualora venga abusivamente alterato lo stato dei luoghi, l'accordo si intenderà decaduto ed il Comune provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino, addebitandone il costo alla parte.

Gli assegnatari possono recedere dalla convenzione dando preavviso scritto al Comune con anticipo di almeno tre mesi.

11. Il presente accordo ha durata di anni dalla data della sottoscrizione e potrà essere prorogato per uguale periodo su richiesta della parte, previa conforme deliberazione. E' vietata la cessione, anche parziale, della presente convenzione

12. Dopo il perfezionamento dell'accordo, la parte deve comunicare per tempo l'inizio dei lavori all'Area Tecnica.

13. Tutte le spese, dipendenti e conseguenti alla convenzione sono a carico della parte.

14. Per quanto non precisato dal presente accordo saranno applicate le norme di legge e dei regolamenti comunali.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

PER IL COMUNE DI SALA CONSILINA

PER LA PARTE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto DE NIGRIS ATTILIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 07-03-2016

IL RESPONSABILE TECNICA

f.to DE NIGRIS ATTILIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 17-03-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 17-03-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 17-03-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
